



Il sindaco Claudio Pizzi

Il sindaco Claudio Pizzi risponde ai diversi interventi degli esponenti della minoranza Ferdinando Melloni e Domenico Crasà «Ho il dovere di garantire ai casalesi il futuro dell'acqua»

CASALE C.C. - Sembra non avere fine il botto e risposta tra le fila di maggioranza e minoranza sul tema del "caro acqua". Con l'intervento del sindaco Claudio Pizzi si spera però che il dibattito pubblico abbia fine e che eventualmente gli incontri, a questo punto, avvengano a porte chiuse.

Che si possa dissentire e non condividere una scelta amministrativa nessuno lo mette in dubbio, ma che questo sia pretesto per attacchi anche personali mi pare sinceramente una caduta di stile. Mi consola una frase di Alberoni che dice: "La maldicenza colpisce di più le persone generose"; ma questo non giustifica atteggiamenti che tendono a demolire ciò che si ritiene

sbagliato per far posto al nuovo, un nuovo che rimane, però, aleatorio e misterioso. Ora, alla luce degli ultimi articoli di stampa che riportano le dichiarazioni di Ferdinando Melloni, capogruppo di minoranza, e del signor Domenico Crasà, che chiedono scelte diverse sulla gestione dell'acqua, io sindaco, che ho il dovere della serietà e della concretezza non solo per garantire ai casalesi il futuro dell'acqua, ma per mantenere le scuole, gli asili (finalmente anche il micronido), i parchi, le strade, per assicurare la raccolta rifiuti, per sostenere il sociale e la cultura, per curare l'assetto idrogeologico del territorio e molto altro ancora, chiedo pubblicamente a questi signori di proporre nero su bianco

un progetto alternativo che tenga conto del ripiano economico del servizio idrico. In particolare è necessario considerare: le spese per personale, mezzi, clorazione, analisi, manutenzione ordinaria, guasti, pulizia, captazioni, fognatura e depurazione; l'importo di 1.400.000 euro di rifacimenti e nuove opere (tutte necessarie) nei prossimi cinque anni; il necessario raddoppio (per saturazione) del depuratore consortile nel prossimo triennio, per un costo stimato di 6/7 milioni di euro; il pagamento dei mutui pregressi e futuri. A tal proposito, ricordo al signor Crasà e al signor Melloni che i casalesi pagano ancora oggi un oneroso mutuo acceso in seguito a una causa civile riguardante i lavori

di costruzione del suddetto depuratore, persa dalla precedente amministrazione, di cui loro facevano parte, che ammonta a più di un miliardo di vecchie lire. Dopo un'attenta valutazione di queste necessità, invito i signori Crasà e Melloni a presentare una stima realistica sul prezzo al metro cubo dell'acqua a Casale Corte Cerro nel caso in cui l'amministrazione comunale non avesse aderito all'Ato (peraltro obbligo di legge), esortandoli a tener conto della situazione specifica del nostro Comune e non quella di alcuni comuni limitrofi, spesso citati come esempi virtuosi, che partono da realtà e presupposti completamente diversi dai nostri.

Il sindaco Claudio Pizzi

L'appuntamento Per gli amanti dei cani era sabato 5 luglio quando all'interno di una grande festa si è giocato con i propri animali

Arzo: "can-camminata" con gli amici di Roxana

Dimostrazione di "agility dog" e di "obedience"

CASALE C.C. - Si è svolta sabato 5 luglio ad Arzo, frazione di Casale, per iniziativa della volontaria Federica Pedroni dell'Associazione cinofila "Roxana", in collaborazione con la Pro loco e l'associazione Amici del cane di Omegna, la "Can-camminata", ovvero l'evento rivolto a tutte le persone che amano stare in compagnia dei loro piccoli amici a quattro zampe. I cani e i loro padroni hanno effettuato

una lunga passeggiata attraverso un percorso panoramico che ha toccato i luoghi più suggestivi di Arzo e i boschi circostanti. Al termine della camminata i soci della Pro loco hanno offerto a tutti i partecipanti un ricco buffet. La manifestazione si è conclusa con un divertente spettacolo di agility dog e obedience, organizzato da "Roxana", che ha visto esibirsi gli amici a quattro zampe tra il divertimento gene-



rale. Se ci fosse stato in palio un oscar della bellezza poi, sarebbe stato sicuramente attribuito a Green (foto sopra), uno splendi-



do cucciolo di pastore tedesco di appena otto mesi. «Siamo contenti - spiega Pedroni - di avere organizzato la manifestazione a

favore degli Amici del cane di Omegna, ed è bello trovarsi insieme a persone che amano divertirsi accanto al proprio amico

a quattro zampe. La nostra associazione, che ha sede a Fondotoce, non è nuova a questo genere di iniziative e lo scorso maggio ha messo in campo un'iniziativa simile all'isola d'Elba in favore dell'Ente nazionale protezione animali (Enpa). Le nostre uscite - conclude la volontaria - hanno l'obiettivo di stimolare tutti coloro che amano il loro amico Fido a passare più tempo con lui in allegria. Per questo invitiamo le persone a contattarci al numero telefonico 329 4652452 per saperne di più».

Carmelo D'Angelo



Gli appuntamenti Hanno coinvolto molte persone che hanno poi salutato Pino Magri, trasferito Chiesa Evangelica in festa con il suo pastore

OMEGNA - Si è svolta dal 27 al 29 giugno, per iniziativa della Chiesa Evangelica Metodista di Omegna, la Festa della comunità e della solidarietà e lo slogan che ha accompagnato le tre giornate è stato "Chiamati a donare la speranza". Numerose persone hanno partecipato ai momenti gastronomici in programma e visitato un caratteristico mercatino delle pulci allestito grazie a tanti volontari. La giornata di domenica è stata caratterizzata poi, dal momento

dedicato al culto presieduto dal pastore evangelico Pino Magri; successivamente si è svolto il tradizionale pranzo, al quale ha fatto seguito la serata musicale e l'estrazione dei premi della sottoscrizione. Una parte del ricavato della festa sarà devoluto all'associazione "Pellegrino della terra" di Palermo e al progetto d'aiuto per gli scolari di Ajangata del Niger. «La nostra istituzione - ha spiegato Magri - sostiene la realizzazione di importanti progetti in Nige-

ria portati avanti dalla Comunità montana Cusio Mottarone e dalla Regione, tra i quali la costruzione di un pozzo per l'acqua e una scuola per bambini. Le tre giornate di festa sono state momenti importanti di riflessione spirituale per tutta la nostra comunità evangelica». La festa è stata anche l'occasione per salutare il pastore Magri che da domenica 6 luglio è alla guida della chiesa di Portici (Napoli); il suo sostituto è il pastore congolese Jean Feliz Nzolo.



Un momento della festa. A lato Magri

L'evento Di venerdì 4 luglio sulla scalinata della basilica di Sant' Ambrogio era inserito all'interno di "Lago di note" dell'assessorato al Turismo

Baby-indossatori e modelle Ipia alla sfilata lacustre



Alla sfilata protagonisti i bambini e le modelle dell'Ipia

OMEGNA - La location non era quella romana di Trinità dei Monti, ma le scalinate laterali della basilica di Sant' Ambrogio hanno fatto da bellissima coreografia alla sfilata di moda svoltasi venerdì 4 luglio nell'ambito degli eventi di "Lago di note", organizzati dall'assessore al Turismo Adriano Ecclesia. Nella passerella hanno sfilato diverse modelle, modelli e numerosi baby-indossatori con abiti dei più importanti negozi cittadini e le ragazze del corso moda dell'Ipia "Carlo Alberto dalla Chiesa", coordinate dalla docente Pierangela Venneri. All'evento hanno partecipato almeno 1.300 persone; un successo



svolti quest'anno e negli anni passati che hanno toccato l'Oriente, la Moldavia, il Perù, la civiltà Masai ed il Marocco, e hanno lo scopo di stimolare la fantasia degli studenti e il confronto fra culture diverse».

senza precedenti per le sfilate di moda organizzate nella capitale del Cusio. A fine kermesse visibilmente entusiasti gli assessori Ecclesia, Maria Giulia Comazzi, Antonella Garavaldi e la professoressa Venneri. «Non è stata solo una semplice sfilata di moda - spiega Venneri del dalla Chiesa - ma anche un grande momento culturale. Gli abiti indossati dalle mie allieve sono frutto dei lavori

Curiosità Il "Croce Bianca" agli Stati generali

OMEGNA - Anche l'hote ristorante Croce Bianca di Omegna è stato presentato agli incontri internazionali degli "Stati generali del gusto" che si sono tenuti nella Pedemontana del Grappa e a Montebelluna (Veneto) dal 5 al 7 luglio scorsi. Gli incontri sono stati promossi da Italia del gusto, ovvero una rete di informazione europea nata per mettere in evidenza i borghi e i territori meno conosciuti della Penisola. Degli Stati del gusto fanno parte invece, d'ieri comunità locali di altrettante nazioni impegnate in un confronto costruttivo.